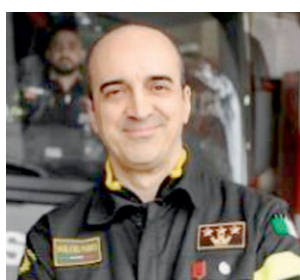


ECONOMIA | FORMAZIONE

Cisita

L'evento Giornata mondiale per la Salute sul lavoro: l'importanza delle procedure

«Sicurezza antincendio? non solo una formalità»



Per informazioni e approfondimenti sulle iniziative di Cisita Parma dedicate al tema della salute e sicurezza sul lavoro, consultare il sito www.cisita.parma.it oppure contattare Chiara Ferri (ferri@cisita.parma.it).

Ha riscosso un'altissima partecipazione il seminario formativo «Sicurezza antincendio: compliance e operatività» organizzato da Cisita Parma, ente di formazione di Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane, proposto a fine aprile in occasione della Giornata mondiale per la Salute e Sicurezza sul lavoro presso il salone convegni di Palazzo Soragna. All'evento hanno partecipato più di cento persone tra Addetti e Responsabili del servizio di prevenzione e protezione, figure che si occupano di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, studenti del corso di laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione dell'Università di Parma e tecnici della AUSL di Parma. L'incontro è stato dedicato al tema della sicurezza antincendio poiché è di fondamentale importanza, non solo per rispettare gli obblighi di legge, ma anche e soprattutto per salvaguardare la vita delle persone e la continuità operativa delle aziende. Chiara Ferri, responsabile Area Salute e Sicurezza sul lavoro di Cisita Parma, ha sottolineato come «una buona gestione di questo aspetto - anche attraverso un Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) - rappresenta per le aziende un elemento fondamentale. L'obiettivo principale è proteggere i lavoratori e le persone presenti, riducendo al minimo il rischio di lesioni o morte, ma anche ridurre i danni a edifici, macchinari e attrezzature. Corrette procedure e personale formato permettono di gestire l'emergenza in maniera efficace e tempestiva».

«La formazione specifica su questi temi - ha evidenziato la stessa Chiara Ferri - non deve essere vista come un mero adempimento formale ma dev'essere considerata come un vero e proprio strumento essenziale di prevenzione che consente ai lavoratori di adottare le corrette modalità comportamentali durante le situazioni di emergenza».

Il seminario è stato avviato dall'intervento del Comandante dei Vigili del Fuoco di Parma Massimiliano Russo il quale - con la collaborazione del vicecomandante Paolo Cicione e del direttore coordinatore speciale Fabrizio Finuoli - ha illustrato la tematica relativa alla sicurezza antincendio da diversi punti di vista, partendo da un'analisi statistica di dati a livello nazionale e provinciale per poi passare alla trattazione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza. Un'impostazione, quella offerta da questo intervento, che è risultata estremamente pragmatica e che ha saputo privilegiare la ricostruzione di scenari reali che hanno portato le persone a riflettere su punti chiave nella gestione della sicurezza antincendio.

«Quando si parla di antincendio - ha sottolineato Massimiliano Russo - l'efficacia di un intervento di soccorso si decide nei primi istanti: l'approccio iniziale non è solo importante, è il fattore che determina l'evoluzione dell'intero scenario. Questo segna il passaggio cruciale dalla conformità formale (la semplice compliance normativa) alla capacità operativa reale. Attraverso questa analisi di casi reali e scenari multirischio, è emerso come la

gestione aziendale sia la prima linea di difesa contro la propagazione di un evento incidentale».

«Per trasformare la teoria in azione, sono tre i pilastri determinanti - ha aggiunto il Comandante dei Vigili del Fuoco di Parma - a partire dalla Consapevolezza Situazionale, vale a dire la capacità delle squadre interne di decodificare immediatamente l'evento, superando i limiti di un addestramento puramente teorico. Segue l'Interfaccia con i Soccorritori: un'azienda preparata funge da "guida" per i soccorritori esterni - come i Vigili del Fuoco - fornendo dati critici che abbattano i tempi di intervento. Il terzo pilastro è rappresentato dall'Evoluzione oltre il Legislatore: i dettami minimi di legge sono il punto di partenza, non il traguardo. I piani di emergenza devono adattarsi costantemente all'evoluzione tecnologica e ai rischi specifici del sito di riferimento».

A completare l'incontro è stato inoltre chiamato Gabriele Picchi, HSEE sr Manager di Barilla, il quale ha illustrato come viene gestita in azienda la tematica relativa alla sicurezza antincendio.

In sintesi, l'incontro organizzato da Cisita Parma ha ribadito come la sicurezza sul lavoro richieda un approccio proattivo, capace di superare un limite che spesso non risiede nella carenza di procedure ma nella difficoltà di applicarle sotto stress in scenari dinamici. Essere consapevoli significa quindi saper coniugare gli obblighi normativi con una concreta reattività operativa.

r.eco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IDROPAVESE®

IDROPULITRICI DAL 1982

www.idropavese.it

CHIAMACI ai numeri

0523 882596

0523 881847

IDROPULITRICI

IDROSABBIATRICI

ASPIRATORI - ASPIRALIQUIDI

LAVAPAVIMENTI

GENERATORI DI VAPORE SANIFICANTI

DETERSIVI

GENERATORI DI ARIA CALDA

RAFFRESCATORI DI AMBIENTI

IDROPAVESE s.a.s.
di Varesi Giampaolo
e Varesi Mara

Strada Barianella 1/D 29015
Castel San Giovanni (PC)

info@idropavese.it